

Festivalfilosofia, Modena s'interroga sulle «cose»

Un concetto chiave della tradizione e una questione contemporanea: è "cose" il tema dell'edizione 2012 di Festivalfilosofia che si svolgerà tra Modena, Carpi e Sassuolo, dal 14 al 16 settembre. Gli appuntamenti sono quasi 200 e tutti gratuiti. Piazze, chiese e cortili ospitano le oltre 50 lezioni magistrali del festival, che vede quest'anno tra i protagonisti, tra gli altri, Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Roberta de Monticelli, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Sergio Givone, Salvatore Natoli, Silvano Petrosino, Giovanni Reale, Emanuele Severino, Carlo Sini e Remo Bodei. Molti anche i filosofi stranieri, tra loro i francesi Bruno Latour, Serge Latouche e Marc Augè, che fa parte del comitato scientifico; il tedesco Peter Sloterdijk; lo spagnolo Francisco Jarauta; i britannici Richard Sennett e Scott Lash; l'americano John Searle; il polacco Zygmunt Bauman, da quarant'anni esule in Inghilterra, e il suo connazionale Krzysztof Pomian, esule in Francia; Anne Cheng, formazione francese e origine cinese.

